

In una nota la società chiarisce i dubbi sollevati recentemente: «Può resistere anche a terremoti di magnitudo 7.1 Richter»

Ponte sullo Stretto: «È tra le strutture sismicamente più sicure al mondo»

«Non subirebbe danni anche se Messina fosse investita da un sisma come quello del 1908»

La Costituzione a puntate

In questo numero
l'articolo 57



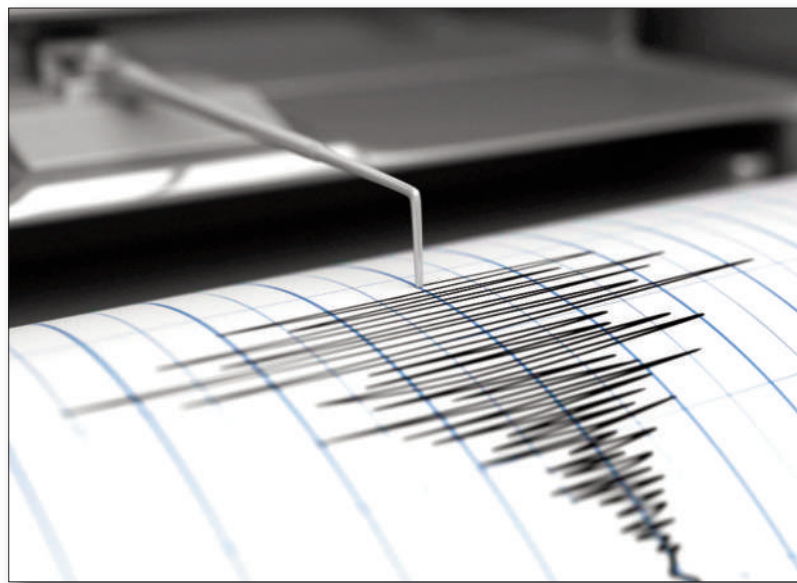
**Costituzione
della
Repubblica
italiana**

a pag. 8

«Il progetto definitivo del ponte sullo Stretto è completo e molto approfondito, non manca di alcun "via libera sismico" o "certificazione" come riportato nell'articolo de la Repubblica dei giorni scorsi. Ricercatori di Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno collaborato con il contraente generale Eurolink sia nella fase di redazione del progetto definitivo del 2011, sia nel recente aggiornamento per la ulteriore definizione nel dettaglio del quadro geosismotettonico, non solo mediante analisi bibliografiche, ma anche mediante rilievi in sito, prospezioni geosismiche, sondaggi geognostici». E quanto fa sapere in una nota la società Stretto di Messina. «È utile ricordare che la predisposi-

zione e l'approvazione del progetto definitivo sono il risultato di un articolato procedimento che, a partire dal progetto redatto e aggiornato da Eurolink (principali partner sono Webuild, IHI, Sacyr, Cowi massimo specialista di realizzazione di ponti sospesi nel mondo), ha coinvolto per le approfondite verifiche - è spiegato ancora - oltre alla direzione tecnica della Stretto di Messina, la Parsons Transportation Group in qualità di project management consultant, Edison Next in qualità di monitore ambientale e un expert panel quale organo a supporto per le attività tecnico-specialistiche di alta sorveglianza, composto da quattro massimi rappresentanti nelle discipline di aerodinamica-aeroelastica, sismica, geotecnica e ambiente».

a pagina 3



Il prossimo 23 novembre per la "Giornata mondiale della pesca"

Pescatori in udienza dal Papa

Il prossimo 23 novembre, alle ore 10, in occasione della "Giornata mondiale della pesca", Papa Francesco incontrerà a Roma i pescatori italiani in una udienza privata speciale. «Il Pontefice - si legge in una nota dell'Apostolato del Mare pubblicato sul sito della Cei - ha risposto positivamente alla richiesta di mons. Gianrico Ruzza, vescovo promotore dell'Apostolato del Mare in Italia.

a pagina 6

Grimaldi Lines

**Dal 20 novembre
il Gruppo alla fiera
Logitrans di Istanbul**

a pag. 2

Una volta approvata, con la Sicilia, sarà la seconda regione ad utilizzarla per l'esercizio nei fondali

Friuli Venezia Giulia, legge disciplina subacquea industriale: iter al via

Via libera a maggioranza dalla II Commissione consiliare, presieduta da Markus Maurmair (Fratelli d'Italia), all'articolo 5 della proposta di legge 25 che disciplina l'esercizio delle attività della subacquea industriale. La proposta di legge, che porta la firma del consigliere della Lega, Giuseppe Ghersinich, si propone di adottare un corpus organico di

norme che disciplinano la formazione dei sommozzatori e dei lavoratori subacquei in aree marittime inshore e offshore, garantendo così la qualità dei servizi offerti, lo svolgimento degli stessi in condizioni di sicurezza e la possibilità per i soggetti che conseguano in Friuli Venezia Giulia le qualifiche di vederle riconosciute nel mercato del lavoro.

a pagina 2



Il segretario generale dell'Autorità del Sistema Portuale della Sicilia Occidentale non ha dubbi

Luca Lupi: «Eolico offshore, Palermo e la Sicilia attori di primo piano di un settore in forte espansione che darà sostenibilità e occupazione»

In merito alle strategie dell'eolico offshore, trattate nel corso della conferenza dal titolo "Offshore Wind Revolution - Building the Industry and getting the ports ready", evento capace di riunire al Marina Convention Center di Palermo esponenti di primo piano del settore per condividere una linea di indirizzo comune, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occi-



dentale, Luca Lupi (nella foto), ha dichiarato: «Palermo e la Sicilia non più periferia ma protagonisti, anzi attori di primo piano, di un settore in forte espansione che procede in due direzioni: la sostenibilità e l'occupazione. Inoltre, la presenza di numerosi imprenditori all'evento ha rappresentato un segnale importante: tato un segnale importante»

a pagina 5

Grazie al lavoro dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

Missione compiuta, posata dopo 23 anni a Palermo la prima pietra del Monumento ai caduti del Mare

**L'Avvisatore
Marittimo**
**PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE**
**CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM**

Ci sono voluti ben 23 anni ma, come lo definì il filosofo francese Francois-Marie Arouet, meglio conosciuto come Voltaire: "il tempo è un galantuomo e rimette a posto tutto". Ed è così che, dopo quasi un quarto di secolo, al Foro Italico Umberto I, con la posa della prima pietra, lo scorso 14 novembre, Palermo ha dato il suo primo saluto al "Monumento ai caduti del Mare".

a pagina 6



Naviservice
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
**Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle**

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione
containers, semirimorchi, mezzi
pesanti, autovetture, merci varie;
facchinaggio e assistenza
passeggeri; rizzaggio, derizzazione
e taccaggio mezzi pesanti,
autovetture e containers



**DAL MARE È TUTTA
UN'ALTRA COSA.**

Palermo • Messina
Mazara • Vico San Giovanni
Mole Balle
Mole Ripe di
Mole Pizzolo
Ustica
Punta Sella

CARONTE & TOURIST



**MAGAZZINI
GENERALI** SCARL
IMPRESA PORTUALE

CARICATORE TIRRENIA
**GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.**
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Presso il proprio stand, la compagnia presenterà la sua vasta rete di Autostrade del Mare

Gruppo Grimaldi, dal 20 novembre alla fiera Logitrans di Istanbul

Il Gruppo Grimaldi sarà tra i protagonisti di Logitrans, la fiera internazionale della logistica e dei trasporti che si terrà a Istanbul dal 20 al 22 novembre. Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 3, Stand 318), la compagnia partenopea presenterà a visitatori ed operatori della logistica la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, nei Mari Baltico e del Nord con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines, Minoan Lines e Trasmed. Particolare risalto sarà dato alla nuovissima linea Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli, operata dalle navi gemelle Eco Mediterranea ed Eco Malta. Queste unità ro-ro ibride dalla capacità di trasporto di oltre 500 semirimorchi ciascuna sono le più ecosostenibili al mondo, poiché capaci di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico rispetto alla precedente generazione di navi ro-ro, e addirittura di azzerarle durante le soste in porto. Con due partenze settimanali da



international transport
logistics exhibition

ognuno dei tre porti, il servizio Trieste-Bari-Patrasso-Ambarli integra perfettamente l'offerta di collegamenti Grimaldi Lines. In primo luogo, il collegamento diretto tra Grecia e Turchia rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle Autostrade del Mare operate dal Gruppo nel Mediter-

aneo. Inoltre, in combinazione con il servizio trisettimanale Venezia-Bari-Patrasso (altresì operato da due navi Eco) e attraverso il trasbordo nel porto greco, la linea amplia la sua portata anche al Sud Italia, con carichi rotabili che possono muoversi facilmente da e per la Turchia passando dallo scalo

pugliese. Parallelamente, attraverso la stessa modalità, Venezia rappresenta un'ulteriore porta per i mezzi rotabili che si muovono tra il Nord Italia e la Turchia. Il Gruppo Grimaldi intende puntare decisamente su questa linea, tanto che vi impiegherà presto una terza nave gemella di Eco Mediterranea ed Eco Malta, recentemente varata presso i cantieri cinesi Jinling, e non esclude l'affiancamento di una quarta unità della stessa classe "Eco". Continua, così, a rafforzarsi la leadership del Gruppo Grimaldi nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie a collegamenti marittimi capillari e frequenti.



Per dare il benvenuto al 2025, riproposto l'evento più atteso dell'anno

Grimaldi Lines Tour Operator: dal 28 dicembre al 3 gennaio, torna il Capodanno a Barcellona

A bordo dell'ammiraglia Cruise Roma, in navigazione tra Civitavecchia e la grande metropoli catalana, protagonista del viaggio sarà il divertimento, grazie al ricco programma di animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda. Il tema scelto per quest'anno è "Around The World", un viaggio tra usi, costumi e tradizioni dei 5 continenti, che ne metterà in risalto gli aspetti più giovani e coinvolgenti, attraverso il racconto di aneddoti e curiosità. Inoltre, sarà l'occasione per festeggiare ad orari diversi l'arrivo del 2025 del resto del mondo.

Non solo intrattenimento durante la navigazione, ma ben quattro giorni di sosta a Barcellona, per scoprire la magia di una città che non dorme mai, con le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte, i colori e i profumi della Boqueria, le spiagge della Barceloneta illuminate dal tiepido sole invernale, le stradine medievali del Barrio Go-



tico e il Parc Guell tanto amato dai più piccoli. Il divertimento raggiungerà l'apice nella notte di San Silvestro, con possibilità di cenare a bordo e proseguire la festa nel salone Smaila's e in disco-

teca, aperta fino alle prime luci dell'alba. Le quote di partecipazione partono da 464 euro a persona con sistemazione in cabina quadrupla interna. La tariffa comprende: viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona con sistemazione nella tipologia di cabina prescelta, 3 pernottamenti in nave durante la sosta a Barcellona, 6 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene come da programma, attività di intrattenimento per adulti e bambini dai 3 anni, diritti fissi, costi EU ETS, quota di iscrizione e assicurazione. La cena a buffet del 31 dicembre è facoltativa e deve essere acquistata prima della partenza al costo di € 70 a persona (€ 30 i bambini). Possibilità di imbarco anche a Porto Torres la mattina del 29 dicembre, con prezzi a partire da 400 euro a persona. Per il programma dettagliato e le prenotazioni: www.grimaldi-lines.com; info@grimaldi.napoli.it; www.grimaldi-touroperator.com; call center: +39 081 496444

Come la Regione Siciliana nel 2016, la II Commissione consiliare friulana ha approvato la proposta di normare le attività subacquee

Disciplina subacquea industriale, il Friuli Venezia Giulia segue le tracce di una legge nata in Sicilia

Via libera a maggioranza dalla II Commissione consiliare, presieduta da Markus Maurmair (Fratelli d'Italia), all'articolo 5 della proposta di legge 25 che disciplina l'esercizio delle attività della subacquea industriale.

La proposta di legge, che porta la firma del consigliere della Lega, Giuseppe Ghersinich, si propone di adottare un corpus organico di norme che disciplinano la formazione dei sommozzatori e dei lavoratori subacquei in aree marittime inshore e offshore, garantendo così la qualità dei servizi offerti, lo svolgimento degli stessi in condizioni di sicurezza e la possibilità per i soggetti che conseguano in Friuli Venezia Giulia le qualifiche di vederle riconosciute nel mercato del lavoro. Quella che nasce in questi giorni in

Friuli è la stessa che in Italia ha regolamentato i tre percorsi formativi, tramite la 07/2016 della Regione Siciliana sui tre profili dei livelli Ishore (1 profilo) e Offshore (2 profili) come "Formazione Normata" dove il profilo relativo all'Operatore Tecnico Subacqueo non rientra tra la formazione normata, in tutte le regioni Italiane.

Infatti, chi è in possesso del solo titolo di OTS, regolarmente iscritto presso una Capitaneria di Porto in Italia, può accedere al Repertorio dei Commercial Diver italiani previsto dalla legge 07/2016 solo se dimostra di avere certificate nel suo logbook personale un numero preciso di immersioni e attività in acqua come previsto dall'allegato 1 del Decreto Presidenziale n. 31/2018, per i livelli Inshore e Off-

shore.

L'iscrizione al Repertorio dei Commercial Diver italiani ratifica la qualifica prevista dall'articolo 2 della Legge 07/2016 (Inshore - Top Up o Saturazione) per operare fuori dall'ambito portuale, nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08 sulla sicurezza sul lavoro, mentre le attività all'interno delle aree portuali le quali rimangono di esclusiva competenza degli OTS iscritti presso una Capitaneria di Porto in Italia.

L'iscrizione al Repertorio dei Commercial Diver italiani ratifica inoltre la qualifica per operare sull'intero territorio comunitario, ai sensi della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, come riportato dalla Legge 07/2016.

«Il Friuli Venezia Giulia ha circa 130 km di coste - ha ricordato il consigliere della Lega Ghersinich in apertura della seduta, illustrando brevemente la proposta di legge - ma caratterizzata da tipiche peculiarità, quali quella della riviera triestina e quella della costa friuliana e gradese in cui sono presenti due importanti lagune, quella di Marano e di Grado. Le attività subacquee costituiscono, quindi, un elemento di rilievo. Intendiamo avere uno sguardo sul futuro dell'economia del mare e consentire ai nostri giovani di intraprendere una professione che dà e darà in futuro sempre più posti di lavoro nella nostra regione».

Il consigliere ha infine evidenziato che «purtroppo, ad oggi sussiste una mancanza di normativa».

Priorità nei porti

«Federagenti pronta ad affiancare le istituzioni»

«La nostra recente assemblea di Federagenti lo ha affermato a chiare lettere, corroborata dal parere di grandi esperti di geopolitica: il Mediterraneo non sarà un mare chiuso, ma tornerà a occupare una posizione strategica determinante nei traffici mondiali e per l'Italia si delinea un ruolo essenziale».

A sottolinearlo è Paolo Pessina, Neopresidente di Federagenti, la Federazione degli Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi. Ma proprio queste considerazioni generano un interrogativo pressante: «Come possiamo sfruttare questa opportunità? E come gli Agenti Marittimi, che per tradizione, storia e professione sono le sentinelle sui traffici marittimi mondiali, ma anche coloro che prima degli altri possono cogliere i cambiamenti e suggerire le strategie, possono e devono raddoppiare la loro attenzione e fare sentire nelle sedi istituzionali la loro voce? Forse, è questa la nostra idea, fissando un decalogo di priorità da affrontare e risolvere subito per sfruttare un'occasione storica e probabilmente irripetibile?».

«Questo è il nostro compito - prosegue il Presidente di Federagenti - renderci disponibili per un confronto costante con le Istituzioni nazionali e regionali, non abbassare mai la guardia e individuare con assoluta trasparenza le priorità per il sistema Paese dal punto di vista infrastrutturale, trasportistico, portuale e normativo».

«Siamo pronti a mettere a disposizione anche del Governo - afferma - il nostro know how per suggerire le misure da adottare, la loro tempistica e per stabilire per la prima volta nel nostro Paese una corretta analisi costi-benefici. Un caso recente? Quello del nuovo Codice Doganale che potrebbe essere pagato a prezzo carissimo dal sistema Paese e dai porti provocando un massiccio dirottamento di merci verso altri scali comunitari».

Secondo il Presidente di Federagenti gli esempi sono molteplici e proprio per questo il primo compito che si dà la Federazione degli Agenti Marittimi è quello di stilare un elenco delle norme che provocano danni al Paese, delle inefficienze burocratiche, e delle priorità nel campo della realizzazione delle infrastrutture.

«Siamo chiamati - afferma ancora Pessina - a immaginare un Paese del tutto nuovo con una collocazione altrettanto nuova all'interno del Mediterraneo. Non ci possiamo permettere il lusso di essere banali e di subire usi e abitudini che sono ormai ampiamente superati».

«Non mi piace il termine sfida - conclude Pessina - perché, specie negli ultimi anni, è stato abusato con risultati pratici non certo soddisfacenti. Direi che dobbiamo prepararci, e Federagenti è pronta, a una grande alleanza per il cambiamento: troppo spesso pensiamo erroneamente che a livello istituzionale si conoscano i veri problemi o le inefficienze del sistema paese. Da oggi Federagenti ci sarà, candidandosi a diventare, anche in collaborazione con altre associazioni e federazioni, l'alleato privilegiato dei ministeri competenti e dei governi, nazionale, regionale e perché no, portuale».



TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

 Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l. azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unittim Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

 Soluzioni Servizi Ambientali s.r.l.
 Via Pantelleria, 102/A - Trapani
 Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
 Autoparco e logistica:
 Via Marsala, 377 - Trapani
 Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

In una nota, la società chiarisce i dubbi sollevati: «Progettato per resistere a terremoti di magnitudo 7.1 Richter»

Ponte sullo Stretto: «Sismicamente tra le strutture più sicure al mondo»

Se Messina fosse investita da un sisma come quello del 1908, la struttura non subirebbe danni perchè progettata per rimanere in campo elastico

«Il progetto definitivo del ponte sullo Stretto è completo e molto approfondito, non manca di alcun “via libera sismico” o “certificazione” come riportato nell’articolo de la Repubblica dei giorni scorsi. Ricercatori di Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno collaborato con il contraente generale Eurolink sia nella fase di redazione del progetto definitivo del 2011, sia nel recente aggiornamento per la ulteriore definizione nel dettaglio del quadro geosismotettonico, non solo mediante analisi bibliografiche, ma anche mediante rilievi in sito, prospezioni geosismiche, sondaggi geognostici». È quanto fa sapere in una nota la società Stretto di Messina.

«È utile ricordare che la predisposizione e l’approvazione del progetto definitivo sono il risultato di un articolato procedimento che, a partire dal progetto redatto e aggiornato da Eurolink (principali partner sono Webuild, IHI, Sacyr, Cowi massimo specialista di realizzazione di ponti sospesi nel mondo), ha coinvolto per le approfondite verifiche – è spiegato ancora – oltre alla direzione tecnica della Stretto di Messina, la Parsons Transportation Group in qualità di project management consultant, Edison Next in qualità di monitorare am-



biennale e un expert panel quale organo a supporto per le attività tecnico-specialistiche di alta sorveglianza, composto da quattro massimi rappresentanti nelle discipline di aerodinamica-aeroelastica, sismica, geotecnica e ambiente. La società ha inoltre acquisito dal Comitato Scientifico, Organo autonomo e indipendente, il parere favorevole. La complessa articolazione di questo procedimento non trova riscontri a li-

vello italiano ed estero». A riguardo della faglia di Cannitello, la società ribadisce che «non è sismogenetica, ovvero in grado di produrre scuotimento sismico del suolo. Questa certezza deriva da ampi studi condotti con indagini sul campo nell’area. Studi e indagini molto più approfonditi di quelli presenti nella catalogazione, dichiaratamente bibliografica, Ispra – Ithaca delle faglie attive sul territorio

nazionale che soffre di rilevanti carenze e non viene uniformemente accettata dagli esperti». «L’energia liberata da un terremoto in un sito (magnitudo) è strettamente legata alle dimensioni delle strutture tettoniche (faglie) lì presenti e gli studi eseguiti per lo Stretto di Messina – prosegue la nota – hanno concluso che le strutture sismogenetiche presenti possono dare luogo a eventi sismici di ma-

gnitudo non superiori a magnitudo 7,1 Richter. Il Ponte sullo Stretto è stato pertanto progettato per resistere, con margine sicuro, al più forte sisma attendibile nell’area dello Stretto, cioè un evento simile al terremoto di Messina del 1908, classificato da studi pubblicati sulle riviste più autorevoli del settore, come un evento estremamente raro la cui probabilità di accadimento resterà molto bassa per svariati secoli (il periodo di ritorno è infatti stato determinato in 1500-2000 anni). Qualora il Ponte fosse investito da un terremoto così raro non subirebbe alcun danno, poiché le sue strutture sono state progettate per rimanere in campo elastico, mantenendo ulteriori margini di resistenza anche oltre la soglia prevista.

Il progetto del Ponte sullo Stretto è redatto secondo criteri e parametri di resistenza sismica che sono specifici e più severi rispetto a quelli previsti dalla vigente Normativa per le Costruzioni del 2018 (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018, in breve NTC18)». «Il Ponte – conclude la società – ha caratteristiche intrinseche ed è progettato con azioni sismiche e criteri che ne fanno una delle strutture sismicamente più sicure in Italia e nel mondo, sulla base del più moderno stato dell’arte tecnico scientifico internazionale».

Al via nel Golfo di Palermo la seconda fase del progetto “3R per il Mare” promosso con il supporto dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Acqua dei Corsari, rifeorestati da Marevivo 100mq di Posidonia oceanica

Al via a Palermo “Rigenerare”, una delle azioni previste da “3R per il Mare”, progetto di Marevivo, promosso con il supporto dei fondi 8x1000 dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai”, che ha l’obiettivo di proteggere e valorizzare la biodiversità marina anche attraverso interventi di rigenerazione, per dare nuovo respiro alle risorse naturali.

Si sono appena concluse, infatti, le operazioni di rifeorestazione di 100 mq con rizomi di Posidonia oceanica nel Golfo di Palermo, lungo la costa nord occidentale della Sicilia, nelle acque antistanti la borgata marinara denominata Acqua dei Corsari (Bandita), area marina degradata che, nella prima metà del secolo scorso, ne ospitava ancora una rigogliosa prateria.

L’obiettivo dell’intervento è rifeorestare una porzione di fondale marino a matre morta a una profondità di circa 13-14

metri, posizionando 78 moduli di ancoraggio per un totale di circa 2.400 fasci di Posidonia trapiantati. L’intervento sarà realizzato impiegando un prodotto innovativo costituito da un modulo di ancoraggio per la rifeorestazione con Posidonia dei fondali, realizzato con materiali sostenibili e biodegradabili a basso impatto ambientale.

Sulla base dei dati disponibili, si può stimare che 100 mq di prateria di posidonia, una volta a regime, potranno assorbire fino a 8 tonnellate di Co2 l’anno. Il sito verrà monitorato a cadenza regolare sino alla fine del progetto - che ha una durata di 24 mesi - per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il processo di recupero desiderato.

La Posidonia ha grande valore ecologico, essendo una specie endemica del Mediterraneo, cioè presente solo lungo

le coste di questo bacino, dove forma estese praterie sommerse che costituiscono uno degli ecosistemi più importanti e ricchi di biodiversità del nostro mare. È considerata un indicatore ecologico estremamente sensibile al cambiamento delle condizioni ambientali e, essendo una pianta, produce ossigeno e assorbe anidride carbonica garantendo la vita sulla Terra. Grazie alla loro diffusione, le praterie hanno, inoltre, un ruolo fondamentale anche nel garantire e difendere la biodiversità della fauna marina: un ettaro di prateria può ospitare fino a 350 specie diverse di creature marine offrendo rifugio e nutrimento a crostacei, pesci e numerose altre specie di elevata importanza ambientale ed economica.

“Oltre a produrre più del 50% dell’ossigeno che respiriamo e a offrire riparo e nutrimento a numerosissime creature marine, le piante marine sono estrema-

mente efficaci nel catturare il carbonio, addirittura fino a 35 volte più velocemente delle foreste a terra, rendendolo uno strumento incredibile nella lotta ai cambiamenti climatici - dichiara Laura Gentile, Project Manager Marevivo e coordinatrice del progetto - Se questi ecosistemi vengono degradati o danneggiati, perdono o diminuiscono la loro capacità di assorbire il carbonio e, quello già immagazzinato viene rilasciato con conseguente emissione di Co2 con tutti gli effetti immaginabili”.

“3 R per il Mare” si pone di rigenerare e dare nuova vita alle risorse naturali con la rifeorestazione di Posidonia Oceanica e, in ultima istanza, di sensibilizzare gli studenti, con attività mirate di educazione ambientale rivolte alle scuole. Rigenerare, Recuperare, Rispettare: il senso profondo del progetto “3 R per il Mare” è proprio questo, ossia attivare azioni di contrasto con-



photo credits @Riccardo Cingillo

creto all’inquinamento marino e promuovere una cultura del rispetto, formando studenti e studentesse sui temi della conservazione della biodiversità, in linea con gli obiettivi fissati dal Decennio per il Ripristino dell’Ecosistema che l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato per il periodo 2021-2030.

il

REEN

è già **OGGI**

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 – Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

NORD EUROPA					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

AFRICA ORIENTALE					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

SUD AFRICA					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

NORD AMERICA					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

SUD AMERICA					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

SUBCONTINENTE INDIANO					
16 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1190R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
23 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1191R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
30 NOVEMBRE	MSC ESHA YY1192R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			
7 GENNAIO	MSC ESHA YY1193R	(Msc SICILIA SRL 091/7812811)			

TUNISIA DA PALERMO PER LA GOULETTE					
21 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
28 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
5 DICEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
12 DICEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
19 DICEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
26 DICEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
2 GENNAIO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
9 GENNAIO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				
16 GENNAIO	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)				

TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK					
17 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
20 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
24 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
27 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				
30 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)				

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA	
lunedì	Milazzo	06.30	21.00
martedì	Vulcano	08.30	23.00
mercoledì	Lipari	09.05	23.35
venerdì	Salina	11.30	00.50
	Lipari	12.35	01.55
	Vulcano	13.00	02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
lunedì	Vulcano	08.20	22.50
martedì	Lipari	08.55	23.25
mercoledì	Salina	10.00	00.30
venerdì	Lipari	12.25	01.45
	Vulcano	12.50	02.20
	Milazzo	14.50	04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA	
giovedì	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	10.10	00.50
	Panarea	11.30	16.20
	Ginostra	12.40	15.10
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35	01.55
	Vulcano	18.10	02.30
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
giovedì	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Panarea	11.20	16.10
	Ginostra	12.30	15.00
	Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25	01.45
	Vulcano	18.00	02.20
	Milazzo	20.00	04.20
GIORNO	SCALO	PARTENZA	
sabato	Milazzo	06.30	
	Vulcano	08.30	18.40
	Lipari	09.05	18.05
	Salina	10.10	17.00
	Rinella	10.45	16.25
	Filicudi	11.55	15.10
	Alicudi	14.00	
GIORNO	SCALO	ARRIVO	
sabato	Vulcano	08.20	18.30
	Lipari	08.55	17.55
	Salina	10.00	16.50
	Rinella	10.35	16.15
	Filicudi	11.50	15.00
	Alicudi	12.55	
	Milazzo	20.30	

Il Porto di Palermo			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV
Il Porto di Termini Imerese			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETÀ	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETÀ
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	sosta	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group						
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci		Ustica	16.00	part. lunedì	16.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Grimaldi Group
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci

Cambi doganali

Validi dall'1 al 30 novembre 2024	
DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0767
Yen giapponese	164.66
Corona danese	7.4583
Corona svedese	11.4120
Lira sterlina	0.83148
Corona norvegese	11.8525
Corona ceca	25.070
Fiorino ungherese	401.83
Zloty polacco	4.3433
Franco svizzero	0.9340
\$ canadese	1.4900
\$ australiano	1.6233
\$ neozelandese	1.7918
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	36.9250
Dollaro di Singapore	1.4237
Peso Messicano	21.6115
\$ Hong Kong	8.3656

Per il segretario generale Autorità del Sistema Portuale della Sicilia Occidentale, istituzioni non più periferia

Luca Lupi: «Eolico offshore, Palermo e la Sicilia protagonisti»

Lo ha dichiarato in occasione della recente conferenza "Offshore Wind Revolution" svoltasi al Marina Convention Center

In merito alle strategie dell'eolico offshore, trattate nel corso della conferenza dal titolo "Offshore Wind Revolution - Building the Industry and getting the ports ready", evento capace di riunire al Marina Convention Center di Palermo esponenti di primo piano del settore per condividere una linea di indirizzo comune, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale, Luca Lupi, ha dichiarato: «Palermo e la Sicilia non più periferia ma protagonisti, anzi attori di primo piano, di un settore in forte espansione che procede in due direzioni: la sostenibilità e l'occupazione».

Luca Lupi ha inoltre sottolineato come «la presenza di numerosi imprenditori all'evento ha rappresentato un segnale importante. Le imprese del territorio siciliano sono



disponibili a investire in questo campo perché consapevoli dell'importanza dell'eolico offshore e della necessità di partnership vincenti

pubblico/privato per raggiungere risultati sempre più incisivi».

Nei giorni che hanno preceduto la conferenza al Marina Convention Center, Luca Lupi aveva incontrato l'ambasciatore tedesco Hans-Dieter Lucas, e quello francese Martin Briens. «Coltivare relazioni per un futuro sostenibile e sicuro - ha sottolineato Lupi - deve essere il compito primario di ogni istituzione. Agli illustri ospiti - particolarmente interessati alla progettualità sostenibile - ho mostrato il piano di investimenti dell'AdSP con il cronoprogramma che rispetta in pieno la tempistica stabilita dell'Europa sul PNRR. È stato un incontro interessante per rimarcare il ruolo strategico dei porti siciliani nel Mediterraneo e il valore della filiera dell'economia marittima nel sud dell'Europa».

Per accogliere al meglio turisti e cittadini entro marzo 2025 saranno pronte tre nuove rotatorie

Porto di Catania (varco Dusmet), restyling da 300mila euro

Cambierà radicalmente il benvenuto ai crocieristi che fanno tappa a Catania e già dalla prossima primavera troveranno lo Sporgente centrale e le aree attigue al varco Dusmet del porto risistemate, abbellite e particolarmente accoglienti. A fine novembre infatti l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale aggiudicherà i lavori di manutenzione straordinaria di questa zona portuale, per l'importo di 312.688 euro e che rientrano tra gli interventi di riqualificazione preliminari e propedeutici al futuro Piano regolatore, sempre nell'ottica di un netto mutamento del rapporto tra città e porto.

«Si tratta del secondo intervento che

avevamo già annunciato, cui ne seguiranno altri ancora - evidenzia il presidente Adsp Francesco Di Saracina - per migliorare il rapporto porto-città; opere che finalmente si possono realizzare grazie al cambiamento delle condizioni generali della struttura portuale. Continuiamo a mantenere le promesse fatte. L'area interessata sarà un nuovo biglietto da visita per i crocieristi che sbarcano a Catania, ma anche per gli operatori portuali e la cittadinanza che desidera passeggiare a piedi o fruire coi mezzi delle aree limitrofe alla porta Dusmet e che finalmente godranno di spazi funzionali, verdi, sicuri, ordinati e gradevoli dal punto di vista dell'arredo urbano».

Il progetto infatti mira a migliorare il livello di accessibilità e la viabilità grazie ad una serie di azioni: realizzazione di tre rotatorie finalizzate alla razionalizzazione dei percorsi veicolari; creazione di aiuole con cespugliazione e alberature a ridosso delle rotatorie; percorsi pedonali in ombra con sistema modulare a pergolato; costruzione di un marciapiede con varchi sul margine destro del parcheggio nord-est; sistemazione del basolato lavico nelle parti ammantate; riconfigurazione della segnaletica orizzontale e verticale; implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione. Il completamento dei lavori è previsto intorno a marzo 2025.

Sarà aumentato il livello di sicurezza per i fruitori di questa area portuale e contestualmente la zona si configurerà in modo chiaro e con segni identificanti con l'obiettivo di orientare i viaggiatori attraverso una serie di percorsi dedicati e attrezzature al momento assenti, ad esempio panchine, cestini per rifiuti, ecc. Un ulteriore tassello di qualificazione del sistema di connessione fra porto e tessuto urbano, in grado di valorizzare un patrimonio urbanistico e architettonico di rilievo, considerato che il varco è la porta per i numerosi crocieristi che si incamminano verso la città, dopo essere scesi dalle grandi navi che attraccano sullo Sporgente centrale.

Il futuro di questo tipo di turismo incrocia lo sviluppo della città

Crociere, numeri in crescita al porto di Trapani. Attesi il prossimo anno circa 25mila passeggeri



Cresce il porto di Trapani. Lo confermano i numeri che il presidente dell'Autorità portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti (nella foto), ha comunicato nel corso di una conferenza stampa svolta prima di andare in stampa.

Il futuro delle crociere a Trapani è in ascesa e incrocia lo sviluppo stesso della città. Durante l'incontro si è delineata una visione di crescita sostenibile e di innovazione.

Nel 2025, infatti, a Trapani sono attesi circa venticinquemila passeggeri (+113% rispetto al 2024) e cinquantotto approdi, con un incremento del 45% rispetto ai quaranta di quest'anno, confermando la Sicilia meta privilegiata nel panorama turistico internazionale. Molte delle navi rientrano nel segmento del lusso, portano un turismo di qualità, attratto dalle bellezze e dalle esperienze uniche offerte dal territorio. Quest'anno cinque nuove compagnie hanno scelto Trapani come destinazione: Plein Cup con la MS Hamburg, Crystal Cruises con Crystal Serenity, Antarctica Cruises con Sylvia Earle, Phoenix Reisen con Deutschland e Regent Seven Seas Cruises con Seven Seas Mariner.

La città consolida così il suo ruolo di hub per il traffico passeggeri verso le isole e di meta crocieristica di alto livello e, con un porto potenziato e una comunità preparata all'accoglienza, si proietta verso una nuova fase di sviluppo, valorizzando il proprio patrimonio e rendendo omaggio alla tradizione marinara. In particolare, il completamento, tra qualche mese, del progetto di dragaggio, a cura dell'Autorità di Sistema portuale, amplia la tipologia di navi che potranno sceglierla come porto di arrivo e sosta: l'intervento rappresenta l'idea di rinascita, una porta spalancata sul turismo internazionale, capace di offrire ai visitatori di tutto il mondo esperienze autentiche e memorabili.

«L'opera di dragaggio, sostenuta da fondi del Pnrr - riferisce Pasqualino Monti - è significativa non solo dal punto di vista economico, ma anche simbolico. Il dragaggio, portando la profondità dei fondali a -11, permette l'ingresso a navi da crociera di dimensioni maggiori, aumentando il volume di traffico crocieristico e favorendo così il turismo e l'economia locale. Ma è anche il segnale della volontà della città di puntare su un turismo sostenibile e di qualità, capace di attrarre visitatori di fascia alta interessati alle ricchezze storiche, naturali e gastronomiche del comprensorio. Non solo, quindi, un intervento tecnico per migliorare le condizioni di sicurezza durante l'accesso e l'ormeggio, ma un vero e proprio investimento sul futuro economico di Trapani. Con l'aumento della capacità portuale, ci aspettiamo ricadute positive sull'intera filiera turistica della città».

La multa per corse non realizzate nel 2020 ma sovvenzionate dalla Regione

Liberty Lines: «C'era il Covid, si annullino 800mila euro di sanzioni». E il Tar rinvia tutto al giudice ordinario



Occorrerà riproporre il giudizio innanzi al giudice ordinario per capire se fossero legittime le sanzioni risalenti al 2020 inflitte dalla Regione Siciliana a Liberty Lines per alcune inottemperanze agli obblighi derivanti dal contratto di convenzione per il collegamento delle isole minori con mezzi veloci.

Lo ha deciso il Tar di Palermo dichiarando inammissibili cinque ricorsi della compagnia armatoriale trapanese, volti a impugnare altrettante note con cui la Regione aveva «rilevato corse non realizzate e non recuperate per condizioni meteomarine avverse o per altre cause di forza maggiore occorse nel periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 ad eccezione del periodo relativo alle ordinanze Covid 19 n. 5 del 13.03.2020 e n. 25 del 13.06.2020».

Le contestazioni della Regione riguardavano le linee Porto Empedocle - Pelagie, Lampedusa-Linosa, Trapani-Pantelleria, Palermo - Ustica e soprattutto la tratta verso le isole Eolie, cui afferisce più della metà dei quasi 800mila euro complessivi di penalità e decurtazioni irrogate a Liberty Lines. La compagnia ha lamentato «la violazione della normativa emergenziale», in ragione della quale le amministrazioni pubbliche non avrebbero potuto applicare «anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle non corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23.2.2020 e comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 30.4.2021». La Regione, secondo Liberty, avrebbe inoltre «illegittimamente operato una distinzione tra i periodi di interruzione totale dei servizi di trasporto veloce, disposti tramite ordinanza emergenziale dal Presidente della Regione siciliana, e periodi successivi, nei quali i trasporti, pur riattivati, sono stati soggetti a consistenti limitazioni». Il Tar non è entrato nel merito, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione sollevata dalla Regione.

Al Fincantieri di Palermo

Taglio della lamiera per il nuovo traghetto della Regione Siciliana

È stata avviata da Fincantieri la costruzione del nuovo traghetto per la Regione Siciliana a copertura delle tratte tra l'isola e Lampedusa, Linosa e Pantelleria.

Nello stabilimento Fincantieri di Palermo, si è, infatti, svolta nei giorni scorsi la cerimonia del taglio della lamiera alla presenza di Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Luigi Matarazzo, direttore generale della divisione navi mercantili del Gruppo, Marcello Giordano, direttore del cantiere, l'assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò.

Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi. L'unità disporrà anche di un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore.

«La cerimonia di taglio della lamiera segna l'avvio di un progetto di rilevanza strategica, che conferma il ruolo centrale dello stabilimento di Palermo - ha dichiarato Mazzotta - l'operazione testimonia la nostra capacità di coniugare l'eccellenza industriale con lo sviluppo del territorio. Con questo progetto puntiamo sulle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale che rispondono alle esigenze della transizione energetica per il trasporto marittimo del futuro. Siamo orgogliosi che la nuova unità venga costruita per intero nel cantiere di Palermo che, grazie alle sue maestranze altamente specializzate, coniuga tradizione e innovazione».

«Al cantiere di Palermo abbiamo riportato, dopo tanti anni, la costruzione di un traghetto. Conosco bene lo stabilimento del capoluogo siciliano, un cantiere dove noi abbiamo riportato la new building, come la chiamiamo noi, cioè la parte di costruzione end to end di un progetto. È qualcosa di importante su cui Fincantieri continuerà a puntare» ha aggiunto Matarazzo.

La consegna dell'unità è prevista entro l'estate del 2026 con un investimento pari a 120 milioni di euro. Il contratto con Fincantieri include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto, per cui la Regione è a caccia di almeno altri 20 milioni di euro, da aggiungere ai 120 a base d'asta, per via dell'aumento delle materie prime.

Trofeo Saint-Gobain Gyproc Italia

Premiate le strutture ricettive dei porti di Palermo e Trapani

Scelte da un'apposita giuria tecnica e da una giuria "popolare", le strutture ricettive dei porti di Palermo (Sant'Erasmo), Porto Empedocle (Terminal passeggeri), Trapani (Fast Ferry Terminal) realizzate dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, per le quali sono state utilizzate delle soluzioni Saint-Gobain, hanno vinto l'ottava edizione del Trofeo Saint-Gobain Gyproc Italia 2024 nella categoria «Imprese e istituzioni». Saint-Gobain Gypsum International Trophy è da molti anni una prestigiosa vetrina che premia i migliori cantieri realizzati in tutto il mondo con le soluzioni Saint-Gobain Gyproc, interventi che si distinguono per l'innovazione e la sostenibilità delle soluzioni utilizzate.

La 5ª edizione dell'evento si svolgerà il 26 novembre all'Hotel Galilei

Grande nautica da diporto, a Pisa il Forum di "Super Yacht 24"

Martedì 26 novembre, per la sua quinta edizione in Toscana, si terrà nei pressi del canale e della darsena al distretto dei Navicelli a Pisa, il Forum di "Super Yacht 24".

L'evento si svolgerà presso l'Hotel Galilei e vedrà la partecipazione di tutti i cantieri del distretto, dei rappresentanti dell'indotto, dei comandanti, di rappresentanti istituzionali e degli stakeholder dell'industria dei super yacht toscana e italiana.

Come nella tradizione dei Forum di "Super Yacht 24" sarà un pomeriggio di networking composto da opening speech (in collaborazione con il centro servizi Navigo), contributi tecnici, un paio di tavole rotonde, Q&A Session e vari momenti conviviali per gli ospiti fra cui il cocktail finale a conclusione dei lavori.

L'obiettivo del Forum è quello di offrire un'occasione di approfondimento, networking e confronto fra stakeholder dello yachting e della cantieristica sui temi di più stretta attualità nel mercato della grande nautica da diporto in Italia.

Questi gli argomenti del Forum:

"Domanda di infrastrutture e servizi", "Nuovi progetti e nuove tecnologie pronte al varo", "Le prossime sfide del futuro in termini di innovazione e sostenibilità", "Fame di spazi per la costruzione e il refit di navi da diporto", "La pa-



rola ai Comandanti", "Aziende, associazioni e istituzioni: cooperazione strategica", "Le eccellenze del distretto nautico toscano", "Fornitori e accessori: Italia e Toscana guidano l'export", "Ambiente e sviluppo: il connubio indispensabile", "Nuovi player e stakeholder emergenti" "Nuove sfide per i cantieri di super yacht".

Relazioneranno: Luciano del Sepia - presidente Port Authority di Pisa, Pietro Angelini, direttore generale Navigo, Maurizio Balducci,

amministratore delegato Overmarine, Marco Massabò, amministratore delegato Cantieri di Pisa, Federico Rossi, Chief operative officer Rossinavi, Gianfranco Meggiorin, presidente Navimeteo, Lorenzo Pollicardo, Technical and Environmental Director SYBass, Enrico Mordiglia, avvocato partner Studio legale Mordiglia e Nicola Pomi, direttore generale Volvo Penta Yacht e Superyacht. L'inizio dei lavori è in programma alle ore 17.

In occasione della "Giornata mondiale della pesca"

Il 23 novembre, pescatori in udienza dal Papa



Il prossimo 23 novembre, alle ore 10, in occasione della "Giornata mondiale della pesca", Papa Francesco incontrerà a Roma i pescatori italiani in una udienza privata speciale.

«Il Pontefice - si legge in una nota dell'Apostolato del Mare pubblicato sul sito della Cei - ha risposto positivamente alla richiesta di mons. Gianrico Ruzza, vescovo promotore dell'Apostolato del Mare in Italia e della Segreteria generale della Cei. Con gioia l'Apostolato del Mare italiano accoglie la notizia e invita le comunità dei pescatori delle diverse marinere, le associazioni di categoria e i sindacati che si occupano di pesca a partecipare a questo importante appuntamento. Siamo contenti di stringerci attorno a Papa Francesco per ascoltare il suo messaggio di incoraggiamento».

I pescatori che desiderano partecipare possono contattare l'Ufficio nazionale dell'Apostolato del Mare alla mail: apostolatomare@chiesacattolica.it.

Dopo 23 anni di impegno dell'ANMI anche la città tutto porto ne ha uno tutto suo

Grazie all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia posata al Foro Italico Umberto I di Palermo la prima pietra del "Monumento ai caduti del Mare"



Ci sono voluti ben 23 anni ma, come lo definì il filosofo francese François-Marie Arouet, meglio conosciuto come Voltaire: "il tempo è un galantuomo e rimette a posto tutto".

Ed è così che, dopo quasi un quarto di secolo, al Foro Italico Umberto I, con la posa della prima pietra, lo scorso 14 novembre, Palermo ha dato il suo primo saluto al "Monumento ai caduti del Mare".

In una insolita quanto calda mattinata di metà novembre, onorata dalla presenza delle più alte cariche istituzionali, il Gruppo di Palermo

dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia con a capo il suo timoniere stv ing. Claudio Longo (nella foto alla firma della pergamena che dà ufficialità alla posa della prima pietra), ha così coronato, dopo quasi un quarto di secolo, il sogno di dare, a pieno titolo, alla città tutto porto un monumento interamente dedicato a tutti caduti del mare.

La posa della prima pietra ha ricevuto la benedizione da padre Sergio Mattaliano, cappellano diocesano dell'Apostolato del Mare e parroco di Maria SS Stella Maris, la parroc-

chia che si trova proprio all'interno del porto di Palermo.

Conclusa la cerimonia l'ingegnere Longo ha dato appuntamento a tutti gli intervenuti in occasione dell'inaugurazione della posa dell'ancora sul Monumento ai caduti del Mare.

L'antico reperto, di appartenenza sconosciuta che meglio si adatta a rappresentare tutti i caduti del mare, sarà posizionato sul blocco di cemento al centro del monumento circolare al Foro Italico Umberto I. Proprio nella sua posizione più giusta: quella a due passi dal mare.

Dati rilevati da campagne condotte da Enea e Ingv con Gnv

Mar Mediterraneo, negli ultimi 25 anni la temperatura è cresciuta di oltre un grado



Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell'ambito del progetto MACMAP e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta Genova-Palermo, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del gruppo MSC.

Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno - hanno spiegato i ricercatori - va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno.

Relativamente alle possibili prossime evoluzioni del fenomeno, Simona Simoncelli, ricercatrice dell'INGV, ha specificato che «le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere, a cominciare dalla centesima campagna prevista per il prossimo dicembre».



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	1.193.883
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	96.840
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	20.064
Rinfuse solide	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	1.076.979
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	1.374
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	119.268
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	109.023
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	2.713
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	1.873
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	840

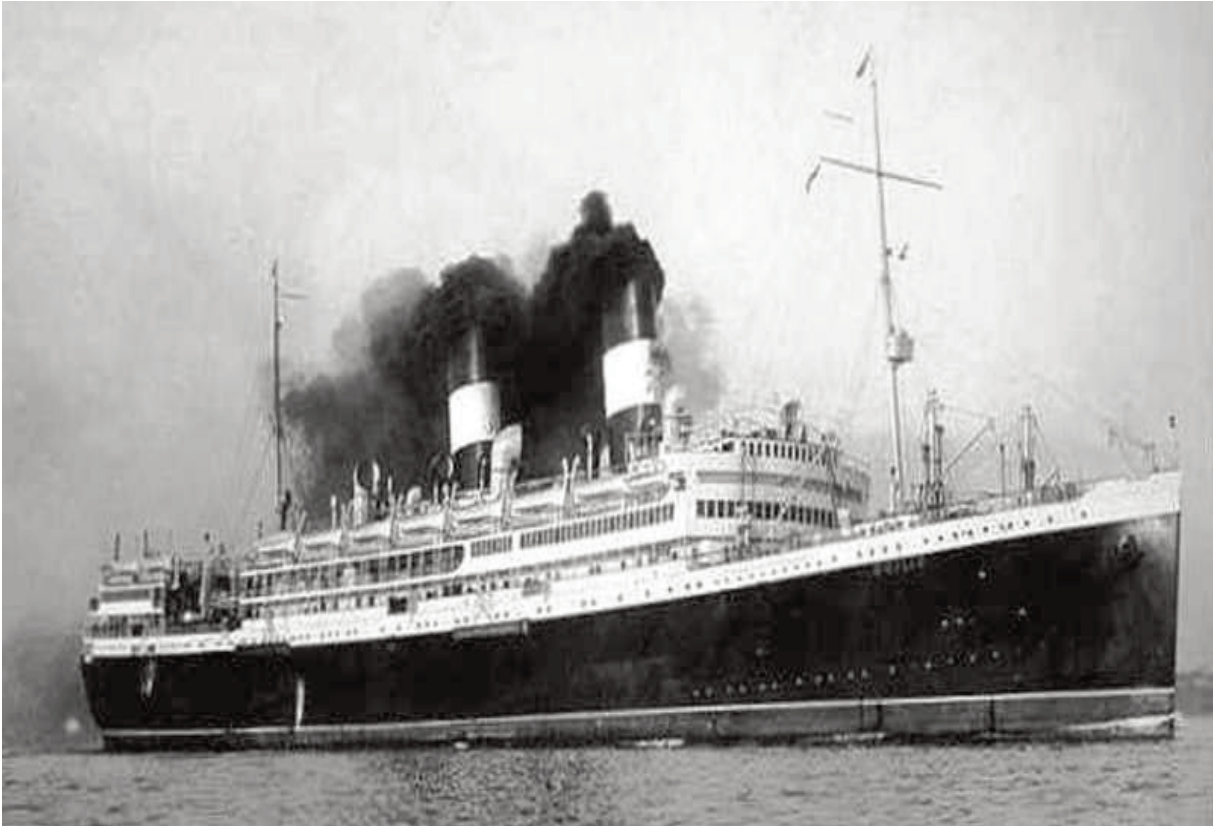
Rilevate le prospettive di natura commerciale favorite dalle ottime relazioni

Dogane, in Italia delegazione di Shanghai

Il direttore dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Andrea Mazzella, con il direttore della Direzione Dogane, Claudio Oliviero, e i rappresentanti della Direzione Antifrode, ha ricevuto a Roma il direttore del Distretto doganale di Shanghai al termine di una visita studio in Italia svoltasi tra Verona e Venezia. La missione ha consentito la condivisione di metodologie e best practice adottate da ADM nell'implementazione dell'analisi dei rischi e dei controlli sul territorio, con un focus specifico sul settore dell'e-commerce e sull'uso di tecnologie

all'avanguardia. Durante l'incontro, da entrambe le parti sono state rilevate le prospettive di natura commerciale che le ottime relazioni tra le amministrazioni doganali possono favorire. "Shanghai è il più grande porto commerciale cinese situato sul delta dello Yangtze ove vivono oltre 300 milioni di abitanti. Con l'Amministrazione doganale di questa formidabile realtà produttiva vogliamo mantenere relazioni eccellenti che possano contribuire a favorire il commercio e gli investimenti" ha dichiarato Mazzella al termine dell'incontro. (aise)

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Nella foto il piroscafo Caio Duilio, in assoluto il primo grande transatlantico italiano. Costruito per la Società "Navigazione Generale Italiana" di Genova, in fatto di sicurezza superava largamente le norme del tempo..La nave fu costruita dal Cantiere Navale Ansaldo di Sestri Ponente e insieme alla nave gemella, il Giulio Cesare, dovevano essere completati nel 1916 ma a causa dello scoppio della prima guerra mondiale la costruzione fu bloccata. La Caio Duilio era la prima nave italiana a superare i 200 metri di lunghezza e le 20.000 tonnellate di stazza lorda. Progettata per la rotta dall'Italia al Sudamerica e vista anche la sua ottima dotazione di prima classe e la sua eleganza, per i primi anni operò sulla rotta per New York.

Protocollo d'intesa tra Lega Navale Italiana e Dipartimento Giustizia Minorile

La gioia di guidare una barca a vela: programma in favore di giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari

Sulle basi dell'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e la Lega Navale Italiana, è stato sottoscritto un Protocollo Operativo d'intesa tra la Lega Navale Italiana Delegazione di Mirto Crosia e l'USSM di Catanzaro. Il protocollo operativo già partito da mesi, tra le altre finalità ha "l'organizzazione di attività socialmente utili e/o l'inserimento di eventuali corsi formativi, nell'ambito di programmi in favore di minori e giovani sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile". Con le barche a vela del Gruppo Sportivo Vela della Delegazione LNI di Mirto Crosia, il programma ha preso il largo per il battesimo del mare dei giovani che mai avevano pensato di poter salire su una barca a vela circondati da persone che suggeriscono loro la giusta rotta. Nel programma, parte integrante è la prof.ssa Caterina Venneri, delegata scolastica della LNI per la formazione sulla legalità e l'integrazione scolastica. Tra i giovani che seguono il programma concordato con l'U.S.S.M., c'è Luca (nome di fantasia), giovane diciassettenne, che si imbarca su Neptune, già nella prima giornata viene messo al timone, libera i suoi pensieri al vento e li coglie Lella Cecere, Pedagogista/Tutor, socia della LNI, che lo segue e bordo, le dice che gli si è aperto un mondo nuovo, un mondo che non pensava potesse appartenergli.

"All'inizio mi sentivo fuori posto, come se non meritassi questa possibilità, questa libertà. Penso e ripenso all'azione che mi ha portato a dover vivere questa restrizione, il mio passato a volte mi tira ancora indietro. Ma essere in mezzo al mare è una sensazione strana, lontano da tutto, mi fa sentire il peso dei miei errori, ma il vento che mi



soffia in faccia, il mare che si muove sotto di me e il silenzio dell'acqua mi fanno rimbombare il caos che ho vissuto dentro di me negli ultimi mesi. Ed è proprio questo silenzio che fa spazio dentro di me, mi fa riflettere, davvero, su chi sono e su quello che ho fatto. Per un momento, ho pensato che anche io merito una seconda possibilità, che forse, nonostante tutto, posso e devo cambiare rotta, come questa barca che posso dirigere rispettando il vento". La navigazione a vela non è soltanto uno sport: è un percorso di formazione in cui il rispetto delle regole e la collaborazione sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi. In barca,

ogni componente dell'equipaggio ha un ruolo preciso e nessuna azione può essere trascurata. Il vento e il mare non riconoscono errori, insegnano ai giovani l'importanza della disciplina, del rispetto reciproco e della responsabilità individuale. Per i ragazzi che provengono da situazioni familiari e sociali difficili, questo ambiente rappresenta una sfida ma anche un'opportunità di riscatto, le regole in barca non sono imposte da un'autorità astratta, ma diventano essenziali per la sopravvivenza stessa e per il benessere del gruppo. Si impara a gestire lo spazio, il tempo e le risorse in maniera efficiente, sviluppando così una forma di disciplina che non è punitiva, ma costruttiva. La disciplina nautica diventa un potente strumento educativo per superare le dinamiche negative che possono aver interiorizzato nel corso della loro vita e proprio grazie al Protocollo operativo siglato tra l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Catanzaro e la Lega navale Italiana - Delegazione di Mirto Crosia, alcuni ragazzi potranno vivere e far proprie attività predisposte a conoscere la cultura del mare, essere avviati allo sport della Vela, fare attività specifiche volte alla protezione e conservazione dell'ambiente marino e non, ancora tra gli obiettivi perseguibili e sicuramente raggiungibili, c'è quello di creare le competenze utili e indispensabili nel settore nautico, così da collaborare nelle attività di eventi sportivi, e nel supporto e assistenza a persone con disabilità.



L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Tutti i requisiti e i documenti richiesti dalle Capitanerie di Porto per avviare la pratica Iscrizione nelle matricole della gente di mare

Per i minorenni, la prenotazione della prova di idoneità va sottoscritta da uno dei genitori esercenti la potestà genitoriale

In questo numero dell'Avvisatore marittimo, nella pagina dedicata alle disposizioni di legge che regolamentano le attività legate al mare, trattiamo l'argomento requisiti richiesti dalle Capitanerie di Porto relativamente all'iscrizione nelle matricole della gente di mare.

Eccoli qui di seguito: cittadinanza italiana, della Comunità Europea o status di rifugiato; età non inferiore a 16 anni; vaccinazione antitetanica in corso di validità (10 anni dall'ultimo richiamo); idoneità al nuoto e alla voga (o brevetto di assistente bagnanti per acque marine o idoneità riportata su estratto matricolare militare); non aver subito condanne per uno dei reati previsti al comma 4 dell'art. 238 del Reg. Codice Navigazione (solo 1ª e 2ª categoria); idoneità fisica rilasciata dall'Ufficio di Sanità Marittima (solo 1ª e 2ª categoria).

Questi documenti occorrenti (in carta semplice) da inviare all'indirizzo e-mail della Capitaneria di Porto di competenza per territorio o in alternativa all'indirizzo PEC.

La domanda di iscrizione (reperibile al link della Capitaneria di Porto) dovrà essere debitamente sottoscritta e compilata in ogni sua parte mediante strumento informatico o a mano, purché in stampatello e calligrafia ben leggibile; certificato di idoneità al nuoto e alla voga rilasciato da una Capitaneria di Porto o Ufficio Circondariale Marittimo. La prenotazione alla prova di idoneità per i minorenni deve essere sottoscritta da uno dei genitori esercenti la potestà genitoriale. Sono esonerati dalla prova coloro che presentino il brevetto di assistente bagnanti per acque marine e coloro che nel proprio estratto matricolare militare abbiano riportata detta idoneità; Il Calendario degli esami è pubblicato



mensilmente sul sito internet istituzionale alla sezione "ordinanze e avvisi". All'atto della prova si dovranno presentare: copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del richiedente; copia fotostatica della tessera sanitaria; certificato di idoneità fisica (solo per 1ª e 2ª categoria - R.D.L. 14 dicembre 1933 n. 1773) rilasciato, a seguito di visita medica presso l'Ufficio di Sanità Marittima.

Per effettuare la visita è necessario esibire la ricevuta di versamento di € 30,00 sul c/c postale intestato all'Ufficio USMAF di competenza.

È inoltre necessario essere muniti di codice fiscale e di documento di identità in corso di validità e fotocopia del gruppo sanguigno o, per i donatori di sangue, fotocopia del relativo tesserino.

È necessario esibire, al momento della visita, i seguenti esami sierologici e strumentali effettuati entro sei mesi dalla visita medica, e relative fotocopie: gruppo sanguigno - Fattore Rh; esame chimico-fisico delle urine completo; esame Emocromocitometrico con formula - Glicemia - Azotemia - Creatinemia - Transaminasi (ALT - AST) - GGT. - Visita cardiologica e Elettrocardiogramma; visita oculistica (visione a distanza naturale ed aiutata - visione vicina/colpo d'occhio - visione dei colori - Campo visivo - Accecamento notturno - Diplopia; test cutaneo alla tubercolina (Tyne Test o Mantux) oppure IGRA Test (Quantiferon) (in caso di positività effettuare RX Torace).

I minorenni potranno essere visitati se accompagnati dai genitori o da chi legalmente esercita la potestà genitoriale. Gli esami sono a carico del soggetto richiedente.

Inoltre: certificato di vaccinazione antitetanica rilasciato dalla competente USL/ASP in corso di validità (max 10 anni dall'ultima inoculazione); certificato relativo al gruppo sanguigno, rilasciato da struttura pubblica (solo per la 3ª categoria); titolo di studio; per i minorenni, consenso scritto di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale corredato da copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore e certificato del Casellario Giudiziale (da richiedere presso il Tribunale da chi esercita la patria potestà o la tutela); libretto sanitario (solo per 2ª categoria qualifica iniziale Piccolo di Cucina).

Per finire: n.4 fotografie (senza occhiali) formato cm 7 (h) x 10 (l) con immagine nella metà di destra e spazio bianco a sinistra (solo 1ª e 2ª categoria, da produrre all'ufficio gente di mare a mano o via posta e n. 4 fotografie (senza occhiali) formato tessera (solo per la 3ª categoria).

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 57 (*)

Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero.

(*) Articolo modificato con le leggi costituzionali: 9 febbraio 1963, n. 2 («Modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione») (Gazz. Uff. n. 40 del 12 febbraio 1963); 27 dicembre 1963, n. 3 («Modificazioni agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della Regione Molise») (Gazz. Uff. n. 3 del 4 gennaio 1964); 23 gennaio 2001, n. 1 («Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione concernenti il numero dei deputati e senatori in rappresentanza degli italiani all'estero») (Gazz. Uff. n. 19 del 24 gennaio 2001); 19 ottobre 2020, n. 1 («Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari») (Gazz. Uff. n. 261 del 21 ottobre 2020). L'art. 4 della legge costituzionale n. 1 del 19 ottobre 2020 ha altresì stabilito che le modifiche all'articolo 57 della Costituzione «si applicano a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale e comunque non prima che siano decorsi sessanta giorni dalla predetta data di entrata in vigore».

Il numero dei senatori elettivi è di duecento, quattro dei quali eletti nella circoscrizione Estero.

Nessuna Regione o Provincia autonoma può avere un numero di senatori inferiore a tre; il Molise ne ha due, la Valle d'Aosta uno.

La ripartizione dei seggi tra le Regioni o le Province autonome, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua in proporzione alla loro popolazione, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

(16 - Continua)



CESDIMA
Centro siciliano per gli studi
di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore
Marittimo

PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana



Assessorato
regionale al Lavoro

Centro Studi
C.E.D.I.F.O.P.
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELLOCI

CALL CENTER
+39 0923 073813

callcenter@libertylines.it